

Anconitana e Massiminiana si fanno valere

Un Lecce deciso piega 1-0 i più quotati avversari

Splendida rete di Brutti il Taranto è spacciato

Le favorite segnano il passo

IL PUNTO
Anconitana sugli scudi! La compagine dorica, dopo il vittorioso esordio con la Jesina, ieri ha liquidato il Rimini con il classico 2-0. Un inizio veramente sorprendente per la squadra adriatica che, sebbene favorita dalle due consecutive partite casalinghe, si è addirittura attestata su una pura incombustibile, sulla vetta della graduatoria.

Le favorite, a punteggio pieno, la Spezia di Scabarbello, che dopo tanti anni di grigiore in Coppa Serie, al suo ritorno in C si è immediatamente imposto all'attenzione, facendo saltare al primo turno il campo della Pistoiense e superando ieri, anche se dopo fasi alterne, l'ambizioso e coriaceo Ravenna.

Intanto le due favorite, Ternana e Prato, hanno ripulite le reti avversarie nei campi della Torres e della Vis Pesaro, entrambi concludendo gli incontri sulla zero a zero. Ternana e Prato sono apparse ancora assai lontane dal migliore rendimento, ma il punto conquistato in trasferta è pur sempre utile in attesa di tempi migliori.

in fine l'utile pareggio della Jesina su campo di un Perugia apparso ancora fuori fase.
Taranto: vittoria esplosiva all'esordio sul Trani, sconfitta inopinata sul campo del Lecce al secondo turno. L'attacco degli arsenali, che aveva girato a mille nella prima partita e tanto nelle nutole appena ha trovato una difesa salda e accorta. Siamo dunque soliti con il Taranto? Per dare una risposta occorrerà ancora qualche tempo anche se la sconfitta di Lecce è un serio campanello d'allarme.

Avellino e Barieta hanno invece bissato il successo del primo turno, successi andati a braccetto, in sediandosi alla testa della classifica (ma entrambi hanno giocato le due prime partite in casa, mentre la bravissima matricola Massiminiana, dopo aver fermato il Bari, ha ieri saputo battere il Trani).
L'Aquila, dal canto suo, ha fatto saltare il campo di Ascoli recuperando sul filo della rete di casa l'Ultrasport, mentre il Bari ha pareggiato a Siracusa, concludendo l'incontro con un pareggio che trasporta siciliano. Non è molto per i galletti, ma non è neppure poco, tanto più che Ternana e Prato hanno fatto assai meglio.

Carlo Giuliani

Prevalgono le difese

Stop alla Ternana 0-0 col Torres

TORRES: Biagi, Mongardini, Chigione, Santunione, Betti, Scanzola, Paolinelli, Gatti, Balsani, Manti, Morosi.
TERNANA: Scabarbello, Grechi, Gavanzi, De Dominicis, Bonassini, Nicolini, Sciarra, Capanni, Bellisari, Cervetto, Mergagli.
ARBITRO: Buva, di Genova.

DAL CORRISPONDENTE

SASSARI, 2 ottobre
La Torres ha pareggiato con la Ternana il suo primo incontro casalingo dopo la sconfitta subita ad Empoli otto giorni fa. In una delle squadre più forti del campionato, la Ternana che a Sassari era venuta con l'obiettivo della vittoria, il Torres non ha avuto sul campo la possibilità di vincere tranquillamente.

La partita non è stata per

nessa bella, le due squadre hanno badato essenzialmente a difendersi e i reparti arretrati l'hanno spuntata senza troppe difficoltà sugli ospiti. La squadra ospite ha avuto però qualche occasione da rete che non è stata sfruttata convenientemente dai suoi uomini di punta mentre la Torres ha denunciato ancora i suoi limiti: meditare a centro campo, quasi assolutamente inoffensiva all'attacco - la compagine di Biagi si accontenterà di una posizione di mezzacampista, senza un'ombra ha invece confermato non essere coronate da successo alla fine del campionato.

I migliori: Biagi per la Torres, Cignani per la Ternana. Buono l'arbitro Togni.

Tony Addis

Nonostante tutto buona prova dello Spezia che batte il Ravenna 3-2

Nel pantano papere a gran profusione

MARCATORI: Villa (R) autorete al 17; Brancaloni (S) al 36 del p.; Bonini (R) al 37; Vallone (S) al 42; Gagliardi (R) al 45 del p.

DAL CORRISPONDENTE

LA SPEZIA, 2 ottobre
La «prima» casalinga del neopromosso Spezia non ha avuto la cornice festosa che s'attendeva. Il cattivo tempo, particolarmente scatenatosi poco prima dell'inizio, ha tenuto lontano il gran pubblico ed ha ridotto il campo in condizioni pietose, sicché i giocatori hanno dovuto fare miracoli di equilibrio.

Lo Spezia ha vinto. A nostro avviso meritatamente. Il primo tempo, con il vantaggio, la matricola ha sfoderato un gioco inclusivo persino veloce malgrado le insidie del terreno. Ed il secondo tempo è venuta deludendo per quella tattica rinunziataria che mostra il solo Benini a far da punta «disperatamente isolata».

Con un Ravenna così chiuso nella propria metà campo, lo Spezia aveva la possibilità di premere con insistenza. E i due gol del primo tempo sanzionavano logicamente questa maggiore esposizione ed anche la miglior impostazione di gioco dei locali.

A un orlo del vero bisogna riflettere che il vantaggio era eccessivamente casalingo e ciò ha un po' inervosito gli atleti ravennati.

Ma le cose che contano si sono avute nel primo tempo ed è stato qui che lo Spezia ha mostrato una prestazione eccellente ha costruito e meritato la sua vittoria.

Degli atleti diremo che Pizzetti, Rizzo assistono a Benini sono stati senz'altro gli atleti migliori del Ravenna. Mentre Castellazzi, Convalle e Ponzoni, assieme a Brancaloni, hanno brillato nello Spezia.

Sinteticamente ecco i gol. Al 17' un'azione Brancaloni - Bonvincini - Campol - Pologna con passaggio a Castellazzi; gran tiro al volo e palla che incozza la spalla di Villa e si insacca.

Al 36' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Ripresa. Dopo l'uscita di Sottelli, Rizzo compie un filetto di reazione. Convalle il segnaline avverte l'arbitro: consultazione ed espulsione del «capitano».

Al 17' la Marcella che sbaglia il tiro; Campol sbaglia il tiro; Campol sbaglia il tiro; Campol sbaglia il tiro.

Al 36' la rete a tre quarti di campo della Pistoiense Marchi porge a Feris, questi tocca a Mazzanti che smista verso l'angolo. Mazzanti che solo davanti al portiere tocca troppo debole, scappando una rete fatta.

Al 36' la rete a tre quarti di campo della Pistoiense Marchi porge a Feris, questi tocca a Mazzanti che smista verso l'angolo. Mazzanti che solo davanti al portiere tocca troppo debole, scappando una rete fatta.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Delude il Perugia con lo Jesi

Poco il gioco reti in bianco

PERUGIA: Cuccheri, Belli, Marzulli, Azzi, Motta, Truiani, Lelli, Carisegna, Gabetto, Nenci, Montebello.

DAL CORRISPONDENTE

PERUGIA, 2 ottobre
Grossa delusione per gli sportivi perugini questo 0-0 contro lo Jesi. E c'è poco da dire: Perugia non ha meritato la vittoria sul piano del gioco. Esercitando un netto predominio tattico e tattico, si eccettuano i primi dieci minuti in cui il Perugia ha imbastito due o tre azioni spettacolari, facendo presagire vittoria e divertimenti.

E invece gli umbri hanno offerto uno spettacolo veramente gradevole, da cui si è tralasciato un eccessivo casalingo e ciò ha un po' inervosito gli atleti perugini.

Ma le cose che contano si sono avute nel primo tempo ed è stato qui che lo Spezia ha mostrato una prestazione eccellente ha costruito e meritato la sua vittoria.

Degli atleti diremo che Pizzetti, Rizzo assistono a Benini sono stati senz'altro gli atleti migliori del Ravenna. Mentre Castellazzi, Convalle e Ponzoni, assieme a Brancaloni, hanno brillato nello Spezia.

Sinteticamente ecco i gol. Al 17' un'azione Brancaloni - Bonvincini - Campol - Pologna con passaggio a Castellazzi; gran tiro al volo e palla che incozza la spalla di Villa e si insacca.

Al 36' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Ripresa. Dopo l'uscita di Sottelli, Rizzo compie un filetto di reazione. Convalle il segnaline avverte l'arbitro: consultazione ed espulsione del «capitano».

Al 17' la Marcella che sbaglia il tiro; Campol sbaglia il tiro; Campol sbaglia il tiro; Campol sbaglia il tiro.

Al 36' la rete a tre quarti di campo della Pistoiense Marchi porge a Feris, questi tocca a Mazzanti che smista verso l'angolo. Mazzanti che solo davanti al portiere tocca troppo debole, scappando una rete fatta.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

Al 42' il raddoppio: Bonvincini si inserisce in avanti, vince un tackle con Bartolotti, croce il pallone e Brancaloni entra con un tiro violento e realizza.

È stato il tanto recuperato Montebello che ha dato l'ultima per mettere un po' di ordine nella squadra.

Quanto allo Jesi, i marchigiani sono scesi in campo con proporzioni difensive, con le mezze di Barile e Gaudenzi arretrate nella propria metà campo, con Bonvincini che non si accontentava di abbandonare la propria area e senza abbassare nemmeno un tentativo di contropiede, come dimostra il fatto che gli attaccanti ospiti non hanno effettuato neppure un tiro in porta.

Anche qui, difesi sugli scudi, è ancora una volta il migliore è stato Bonvincini, che non ha mai smesso di battere le ali, ma è stato soprattutto il portiere Jesi, Gaudenzi, che ha fatto una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Il portiere Jesi, Gaudenzi, ha effettuato una prova stupenda salvando situazioni veramente pericolose.

Lo Jesi ha giocato meglio nel primo tempo, in cui si è segnalato un ottimo Paolini che ha annullato Lelli. Altri giocatori della difesa, stato il numero 3 Forlivesi, spinto francoballatore di Carisegna, dietro a loro un Gobbi grandissimo che ha ripulito, fino all'infornatura avvenuta a tre minuti dal termine, la bella prestazione di Anconitana.

Senza calore il derby toscano

Il Siena migliora e piega l'Empoli 2-1

MARCATORI: Basiglio (S) al 4'; Zimolo (S) al 17' del p.; Compagnone (S) al 41' del p.

DAL CORRISPONDENTE

SIENA, 2 ottobre
L'incontro tra Siena ed Empoli, che ha avuto un clima piuttosto freddo. Non vogliamo dire che i bianconeri di Faccienda abbiano offerto una buona prova, ma in definitiva abbiamo assistito ad un incontro soddisfacente e piacevole tra due squadre giovani forse ancora alla ricerca delle migliori condizioni.

La vittoria finale ha premiato il complesso locale che sicuramente più ha osato e costruito, segnando a suo favore una quota costante superiorità territoriale.

Il pacchetto difensivo completato da Monzeghi in buona forma, e dal libero Cocchetti dopo qualche battuta iniziale un po' incerta, ha dimostrato di possedere sicure doti ed ha soddisfatto.

Meno consistenza ha avuto

invece il reparto offensivo, dove il mobile Marchetti, Compagnone e Barboni si sono dati da fare servendo a Basiglio, poco inserito, senza però dimostrare una vera efficacia.

C'è nel Siena, soprattutto, la esigenza di un forte uomo di punta, che dia una spiccata fisionomia al reparto; lo dimostra il fatto che i due gol del Siena sono nati da due calci d'angolo battuti con bravura da Compagnone.

Il primo gol, al 4', è stato raccolto di testa da Basiglio che ha schiacciato verso l'angolo destra del campo. Secondo al 41' dalla fine, il pallone, calciato con effetto da Compagnone, si è insaccato di testa.

L'unico gol dell'Empoli, che ha mirato soprattutto ad impallare l'incontro e ha creato poche occasioni da rete, è venuto al 17' del primo tempo, quando Magni superato Cocchetti ha indirizzato sul centro dove Zimolo ha battuto Fiorini.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Massiminiana 3 Nardò 0

MARCATORI: p.t. al 23' Pulistato, al 35' Polizzo; s.t. al 35' Premea, al 41' Polizzo, al 47' Pulistato.

DAL CORRISPONDENTE

LECCE, 2 ottobre
Con un magnifico gol messo a segno al 13' del primo tempo dal centro attaccante Brutti, il Lecce ha liquidato la più quotata compagine tarantina, la quale quest'oggi era venuta qui sul terreno dello stadio di via del Mare con l'intento di portarsi a casa l'intera posta. Ma il Taranto aveva fatto i conti senza l'ostia, poiché al 13' è venuto di fronte un Lecce pronto a tutto pur di vincere.

La gara ha avuto inizio alle 15.15 precise, dopo che alcune autorità hanno inaugurato ufficialmente il nuovo terreno di gioco.

L'inizio è stato fatto dal Lecce, ma la prima azione è degli ospiti, che si spingono in avanti con Zignoli il quale effettua un gran tiro il poco a lato.

Al 13' angolo in favore del Lecce batte Dazio Pietra, Trevisan devie all'indietro, raccoglie al volo Brutti che con un preciso tiro batte Bottoni.

Al 20' l'azione a favore degli ospiti: il tiro di Aldinucci che impenna seriamente Bottoni. Al 41' altra punizione a favore del Lecce. Tira Marangoni verso Iannarilli che di testa manda a lato.

La ripresa è di netto marcatrice, anche perché il Lecce stringe le proprie maglie in difesa. Al 10' Aldinucci si spinge in avanti e tira un'autentica facciata che si vola di poco la traversa.

Al 14' l'azione più pericolosa degli ospiti ad opera di Tartaglia il quale si vede deviare il proprio tiro sulla linea di porta da Lucel, con Bottoni ormai fuori causa.

Al 17' un'azione a pugno di Bottoni su un bolide scagliato da distanza ravvicinata da Marangoni. Al 36' Cortina tenta l'azione personale, ma il tiro conclusivo è fiacco.

Al 40' Bastiani è impegnato seriamente da un inossidabilissimo tiro di Trevisan e con questa azione si conclude la gara: Lecce vittorioso dunque, come vuole la tradizione, ancora una volta rispettata.

s. f.

Crotone Trapani 0 0

CROTONE: Puzzi, Pandini, Meda, Gofarini, Fazio, Perradini, Balsani, Francia, Ciabattari, Burtig, Gattuso.

DAL CORRISPONDENTE

SIENA, 2 ottobre
L'incontro tra Siena ed Empoli, che ha avuto un clima piuttosto freddo. Non vogliamo dire che i bianconeri di Faccienda abbiano offerto una buona prova, ma in definitiva abbiamo assistito ad un incontro soddisfacente e piacevole tra due squadre giovani forse ancora alla ricerca delle migliori condizioni.

La vittoria finale ha premiato il complesso locale che sicuramente più ha osato e costruito, segnando a suo favore una quota costante superiorità territoriale.

Il pacchetto difensivo completato da Monzeghi in buona forma, e dal libero Cocchetti dopo qualche battuta iniziale un po' incerta, ha dimostrato di possedere sicure doti ed ha soddisfatto.

invece il reparto offensivo, dove il mobile Marchetti, Compagnone e Barboni si sono dati da fare servendo a Basiglio, poco inserito, senza però dimostrare una vera efficacia.

C'è nel Siena, soprattutto, la esigenza di un forte uomo di punta, che dia una spiccata fisionomia al reparto; lo dimostra il fatto che i due gol del Siena sono nati da due calci d'angolo battuti con bravura da Compagnone.

Il primo gol, al 4', è stato raccolto di testa da Basiglio che ha schiacciato verso l'angolo destra del campo. Secondo al 41' dalla fine, il pallone, calciato con effetto da Compagnone, si è insaccato di testa.

L'unico gol dell'Empoli, che ha mirato soprattutto ad impallare l'incontro e ha creato poche occasioni da rete, è venuto al 17' del primo tempo, quando Magni superato Cocchetti ha indirizzato sul centro dove Zimolo ha battuto Fiorini.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Per la cronaca, ci limitiamo a dire che il pallone è stato spogliato dall'allenatore Faccienda ci dice di essere veramente contento di questo risultato meritatissimo e positivo.

Il Prato fermato da un vivace Pesaro

VIS PESARO: Venturini, Ludovico, Galeotti, Recchia, Comuzzi, Castellani, Volpescina, Bruni, Paolini, Bernardi, Scarpa.

DAL CORRISPONDENTE

PESARO, 2 ottobre
Giusto pareggio fra Prato e Vis Pesaro che oggi allo stadio Torino Bonelli hanno dato vita ad una partita piacevole giocata all'insegna della velocità e del ritmo, combattuta fino all'ultimo minuto.

L'inizio è stato fatto dal Prato, ma la prima azione è degli ospiti, che si spingono in avanti con Zignoli il quale effettua un gran tiro il poco a lato.

Al 13' angolo in favore del Lecce batte Dazio Pietra, Trevisan devie all'indietro, raccoglie al volo Brutti che con un preciso tiro batte Bottoni.

Al 20' l'azione a favore degli ospiti: il tiro di Aldinucci che impenna seriamente Bottoni. Al 41' altra punizione a favore del Lecce. Tira Marangoni verso Iannarilli che di testa manda a lato.

La ripresa è di netto marcatrice, anche perché il Lecce stringe le proprie maglie in difesa. Al 10' Aldinucci si spinge in avanti e tira un'autentica facciata che si vola di poco la traversa.

Al 14' l'azione più pericolosa degli ospiti ad opera di Tartaglia il quale si vede deviare il proprio tiro sulla linea di porta da Lucel, con Bottoni ormai fuori causa.

Al 17' un'azione a pugno di Bottoni su un bolide scagliato da distanza ravvicinata da Marangoni. Al 36' Cortina tenta l'azione personale, ma il tiro conclusivo è fiacco.

Al 40' Bastiani è impegnato seriamente da un inossidabilissimo tiro di Trevisan e con questa azione si conclude la gara: Lecce vittorioso dunque, come vuole la tradizione, ancora una volta rispettata.

s. f.

Siracusa Bari 2 2

MARCATORI: nel primo tempo al 3' Mulesini, al 37' Rodaro. Nella ripresa al 35' Testa, al 42' De